

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**Regione Siciliana**  
**Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente**  
**Dipartimento dell'Urbanistica**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la vigente normativa regionale in materia di controllo dell'attività urbanistico - edilizia e di governo del territorio e, in particolare, la l.r. 10 agosto 1985 n. 37, la l.r. 31 maggio 1994 n. 17 e la l.r. 13 agosto 2020 n. 19;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 1991 n. 44 e ss.mm.ii. *“Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale e successive modifiche ed integrazioni”*

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”*

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

**VISTO** il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 *“Regolamento di attuazione del titolo II della l.r. 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui al D.P. Reg. 5 Dicembre 2009 n. 12 e s.m.i”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 29 maggio 2013 con la quale è stata approvata la rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, delle strutture intermedie del Dipartimento dell'Urbanistica;

**VISTO** il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 di modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii”* come modificato dal D.P. Reg. 3 Agosto 2017, n.18;

**VISTO** il D.D.G. n. 386 del 19 dicembre 2014 con il quale si stabilisce l'istituzione dell'Albo interno degli Ispettori-Commissari ad acta del Dipartimento Regionale Urbanistica;

**VISTO** il D.D.G. n. 58 del 13 aprile 2016, con il quale è stata definita la ricostituzione del predetto Albo interno nonché la regolamentazione dei criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione del medesimo ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi e delle attività di vigilanza in materia urbanistica per come riportati nell'allegato “A.def” allo stesso provvedimento;

**VISTA** la deliberazione n. 257 del 14/06/2020 con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire all'arch. Calogero Beringheli, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 2800 del 19 giugno 2020, con il quale è stato conferito all'arch. Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e dell'Ambiente, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 257 del 14 giugno 2020;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) - aggiornamento 2020-2022 - adottato con D.P.R.S. n. 190/GAB del 31/01/2020;

**RILEVATO** che i criteri di formazione e di funzionamento dell'Albo per come definiti dal succitato D.D.G. n. 58 del 13 aprile 2016 risultano superati o comunque inattuati anche alla luce delle innovazioni normative introdotte dalla legge regionale n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii. in tema di interventi sostitutivi e relativi oneri e spese spettanti ai soggetti incaricati e poste a carico dei comuni assoggettati ai suddetti interventi;

**RILEVATO** che le modalità di determinazione degli oneri e spese dovute ai Commissari ad acta regionali sono definite dall'art. 24 L.R. n. 44 del 03/12/1991 ss.mm.ii. e dal Decreto Assessoriale regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n. 448 del 20/02/2009, e che tale Decreto risulta applicato anche da altri Dipartimenti regionali relativamente agli interventi sostitutivi di rispettiva competenza;

**CONSIDERATO** che l'inadeguata o insufficiente collaborazione da parte dei comuni assoggettati agli interventi sostitutivi e ispettivi rientranti nella sfera di attribuzioni di questo Dipartimento Urbanistica e, in particolare, il mancato tempestivo pagamento dei suddetti oneri e spese può ostacolare o comunque rendere più difficile e oneroso l'espletamento dell'incarico, configurando peraltro, in tal caso, possibile ipotesi di illecito e danno per la P.A. (art. 53 R.D. n. 1214/1934 - T.U. delle leggi della Corte dei Conti);

**CONSIDERATO** che al fine di una maggior economia ed efficacia dell'azione amministrativa nonché di un'adeguata interlocuzione istituzionale con i comuni assoggettati agli interventi sostitutivi e ispettivi rientranti nella sfera di attribuzioni di questo Dipartimento Urbanistica, risulta necessario coordinare e uniformare l'azione dei soggetti incaricati;

**SENTITI** gli iscritti all'Albo;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra, di dovere aggiornare e modificare la regolamentazione di cui al D.D.G. n. 58 del 13 aprile 2016.

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1.**

L'Albo interno dei Commissari ad acta, Provveditori e degli Ispettori del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi e delle attività di vigilanza in materia urbanistica è formato da tutti i Dirigenti di Aree, Servizi, Unità di Staff e Operative del Dipartimento Urbanistica nonché dai funzionari che presenteranno richiesta di iscrizione ed accolta dal Dirigente Generale secondo quanto previsto dal Regolamento di cui al successivo art. 2.

Nelle more della costituzione del nuovo albo, risultano confermati i funzionari già iscritti e risultanti in servizio: Arch. Aleo Massimo G., Arch. Annaloro Marcello, Geom. Birriola Antonino, Arch. Brocato Roberto, Dott. Bono Pippo e Geom. Lo Presti Ignazio.

### **Articolo 2.**

Sono approvati i criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'Albo dei Commissari ad acta, Provveditori e degli Ispettori ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi e delle attività di vigilanza in materia urbanistica per come riportati nel Regolamento allegato "A" al presente decreto.

**Articolo 3.**

E' abrogato il D.D.G. n. 58 del 27 febbraio 2016 con il relativo allegato "A.def".

**Articolo 4.**

Relativamente agli oneri e alle spese dovute ai Commissari ad acta, Provveditori e agli Ispettori si applica per quanto compatibile l'art. 24 L.R. n. 44 del 03/12/1991 ss.mm.ii. e dal Decreto Assessoriale regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n. 448 del 20/02/2009, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla tabella n. 3 del citato decreto.

**Articolo 5.**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68, comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, li 14/04/2021

IL DIRIGENTE GENERALE  
Arch. Calogero Beringheli  
Firmato

## **ALLEGATO "A" AL D.D.G.**

### **REGOLAMENTO DELLE MODALITA' DI FORMAZIONE, GESTIONE E ARTICOLAZIONE DELL'ALBO INTERNO DEI COMMISSARI AD ACTA, PROVVEDITORI, E DEGLI ISPETTORI AI FINI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI E DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA IN MATERIA URBANISTICA.**

#### ***Art 1. Finalità e principi***

In esecuzione dell'art. 2 del D.D.G n. 53 del 14/04/2021, il presente regolamento definisce criteri e modalità per l'istituzione dell'Albo interno dei Commissari ad acta/Provveditori/Ispettori, di seguito denominato Albo, ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 26 e 48 della L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii. , della vigilanza urbanistica di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. n. 37/1985 e ss.mm.ii , all'art. 13 della L.R. n. 17/1994 e ss.mm.ii., e della normativa di settore applicabile, nonché per le designazioni relative agli incarichi disposti per motivi di giustizia.

#### ***Art. 2. Istituzione Albo dei Commissari ad acta, Provveditori e degli Ispettori***

L'istituzione dell'Albo interno al Dipartimento costituisce misura organizzativa finalizzata a dare evidenza – ai sensi della normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa e per la prevenzione della corruzione – del procedimento per la nomina di tecnici interni per l'esercizio dei poteri sostitutivi e dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia, di seguito denominati "tecnici nominati".

Tutti i Dirigenti di Aree e Servizi, di UU.OO. e Unità di Staff sono iscritti d'ufficio rientrando l'attività sostitutiva e ispettiva nei compiti istituzionale, secondo quanto previsto dall'art. 1 dello stesso D.D.G. Possono essere iscritti all'Albo i funzionari in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica in possesso di comprovata qualificazione professionale ed esperienza, attestate da apposito curriculum vitae, attinenti alla materia urbanistica ed alla vigilanza urbanistico-edilizia.

#### ***Art 3. Gestione e aggiornamento dell'Albo***

L'Albo è tenuto dal Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, che ne cura la gestione e l'aggiornamento.

Ai fini degli aggiornamenti e integrazioni, l'Albo è soggetto a periodica revisione almeno ogni due anni, con lo stesso procedimento previsto dall'art. 4.

La costituzione e gli aggiornamenti dell'Albo sono disposti con determinazione del Dirigente Generale dell'Urbanistica e pubblicati sul sito istituzionale.

#### ***Art. 4. Modalità d'iscrizione***

Previa pubblicazione di apposito provvedimento, i dipendenti interessati allo svolgimento dell'attività sostitutiva e ispettiva devono presentare domanda d'iscrizione all'Albo secondo l'allegato B al D.D.G. n. 386 del 19 dicembre 2014.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae sottoscritto e datato, sottoforma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. N. 445/2000, con autorizzazione al trattamento dei dati personali nel CV ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, il quale dovrà attestare l'esperienza e la professionalità maturata nel settore urbanistico, contenendo specifica dichiarazione da cui risulti l'anzianità di servizio e la qualifica. La stessa dovrà essere inoltrata nei modi e termini indicati nel provvedimento pubblicato.

Le domande pervenute fuori dai termini di presentazione potranno essere valutate ai fini di eventuale successivo aggiornamento dell'Albo.

Ad ogni aggiornamento dell'Albo sono comunque ricompresi d'ufficio tutti i dipendenti già iscritti e in servizio senza necessità di presentazione di nuova istanza.

#### ***Art. 5. Commissione esaminatrice e approvazione dell'elenco***

Le domande di iscrizione all'Albo sono esaminate da una Commissione composta da n. 3 membri, appositamente costituita con determina del Dirigente Generale dell'Urbanistica e pubblicata sul sito istituzionale, ogni qualvolta verrà emanato il provvedimento per la costituzione dell'albo o il suo aggiornamento.

La Commissione esaminatrice delle domande d'iscrizione all'Albo è presieduta dal Dirigente Generale del DRU o suo delegato ed è composta da n. 2 Dirigenti delle Strutture intermedie regionali, che vota con maggioranza semplice, in caso di parità, astensione o incompatibilità di uno dei membri, il Dirigente Generale dell'Urbanistica è tenuto ad esprimere il suo voto che è risolutivo.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Dirigente dell'Unità di Staff 1 o, in sua assenza, il componente più giovane, svolge attività di supporto alla Commissione.

La Commissione è convocata dal Dirigente Generale ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque, per finalità di coordinamento, almeno due volte l'anno (indicativamente nei mesi di aprile e ottobre) con la partecipazione di tutti gli iscritti all'Albo.

L'accoglimento o la reiezione delle domande d'iscrizione all'Albo sono disposte con determinazione motivata del Dirigente Generale dell'Urbanistica, su proposta motivata della Commissione, tenuto conto dell'attività professionale svolta dal candidato, della documentazione presentata e dei casi di incompatibilità.

L'elenco dei soggetti idonei sarà approvato con determina del Dirigente Generale dell'Urbanistica.

Ai membri della Commissione non spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

#### ***Art. 6. Modalità di nomina e incompatibilità.***

I soggetti incaricati, all'atto della notifica del provvedimento di nomina disposto di volta in volta dal Dirigente Generale dell'Urbanistica, devono dichiarare con atto notorio ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

- di accettare l'incarico da avviarsi entro 45 gg. dalla notifica dello stesso;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto e delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge.

In riferimento all'art. 7, comma 1, del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione Siciliana, per come richiamato dal PTPCT, nonché per quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. n. 7/2019, non comporta obbligo di astensione il credito che può determinarsi nei confronti del comune in corso di incarico nonché l'eventuale credito preesistente fino all'importo di euro 3.000.

#### ***Art. 7. Norme di comportamento***

Gli incarichi sono conferiti ed espletati nel rispetto del vigente PTPCT e relativo Codice di Comportamento dei Dipendenti regionali. L'incaricato svolge il compito affidato nel provvedimento di nomina insediandosi senza ritardo presso la sede del comune coinvolto e adottando idonee misure organizzative in relazione e compatibilmente ai propri impegni d'ufficio.

Le istanze motivate di proroga del mandato sono presentate almeno 15 giorni prima della relativa scadenza. Eventuali istanze di sostituzione devono essere adeguatamente motivate e presentate non oltre 5 giorni dalla notifica dell'incarico o dall'insorgenza di cause ostative.

In base all'art. 8 del Codice di Comportamento sussiste obbligo di segnalazione senza ritardo al Servizio competente delle eventuali situazioni di illecito o comunque in danno della P.A. - anche a causa di condotte dei funzionari comunali che possono impedire o rendere più difficile o oneroso l'espletamento dell'incarico - ai fini dell'immediata attivazione, da parte del Dipartimento, delle conseguenti iniziative stabilite dalla normativa, inclusa la richiesta d'intervento agli Organi competenti (art. 53 R.D. n. 1214/1934 - T.U. delle leggi della Corte di Conti).

#### ***Art. 8. Riconoscimento di oneri e spese effettivamente sostenute***

In esecuzione all'art. 4 del D.D.G. n. 53 del 14/04/2021, ai tecnici nominati spetta il riconoscimento degli oneri e delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento dell'incarico. In tal senso si applicano, per quanto compatibile, l'art. 24 L.R. n. 44 del 03/12/1991 e il Decreto Assessoriale regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n. 448 del 20/02/2009 e ss.mm.ii., con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai compensi di cui alla tabella n. 3. Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 917/1986 e ss.mm.ii (T.U. imposte sui redditi) tali compensi costituiscono reddito assimilabile a lavoro dipendente. Non concorre a formare reddito imponibile il rimborso delle spese di trasferta compresa, in caso di utilizzo del mezzo proprio di trasporto, l'indennità chilometrica calcolata in base all'art. 51 stesso D.P.R. n. 917/1986 (tabelle ACI).

Il provvedimento di nomina dispone in merito all'autorizzazione all'uso del mezzo proprio di trasporto e di eventuale lavoro straordinario.

Per gli incarichi ispettivi e quelli disposti per motivi di giustizia, pur facendo principalmente riferimento alla specifica normativa di settore, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dal presente articolo.

Gli importi, per come sopra determinati, sono posti a carico dell'Ente interessato e dallo stesso Ente corrisposti al tecnico nominato entro 30 gg. dalla richiesta.

*9. Cancellazione dall'Albo.*

Sono cancellati dall'Albo gli iscritti che ne facciano richiesta motivata o nei confronti dei quali si accertino:

a) grave negligenza;

b) incompatibilità previste per legge.

La cancellazione dall'Albo è disposta con determinazione del Dirigente Generale pubblicata sul sito istituzionale, previa deliberazione della Commissione esaminatrice.

Costituisce grave negligenza l'ingiustificata mancata tempestiva trasmissione della relazione finale.

***Art. 10. Designazioni del Dirigente Generale***

Ad insindacabile giudizio del Dirigente Generale, per motivate esigenze di servizio e per particolari problematiche, potranno essere designati anche soggetti non iscritti all'Albo, in possesso di specifici requisiti. Inoltre, il Dirigente Generale dispone motivato provvedimento di sostituzione del tecnico nominato nei casi previsti dagli artt. 6 e 7 del presente regolamento, provvedendo contestualmente alla nomina del nuovo tecnico ai sensi del citato art. 6.

***Il Dirigente Generale***  
***Arch. Calogero Beringheli***  
**Firmato**